

Il Quotidiano Campobasso

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Affetta da tetraparesi spastica, per poter frequentare la scuola attende da mesi che lo Iacp installi un servoscala

Valentina 'reclusa' dalla burocrazia

Del caso si è interessato il prefetto. La Regione ha erogato la somma necessaria

di Vittoria Todisco

“Valentina, 12 anni, paga lo scotto di una nascita prematura con una tetraparesi spastica che la inchioda ad una sedia a rotelle in un'abitazione al quarto piano di via Boccardi al Cep.

I familiari, ogni giorno, devono prenderla in braccio, scendere una lunga fila di gradini per raggiungere l'altra sedia che l'attende in fondo alle scale, e condurla a scuola; stessa cosa al rientro e ogni volta che Valentina ha bisogno di uscire.”

Iniziava così un nostro articolo di denuncia sulla condizione di

'reclusa' alla quale Valentina era condannata, pubblicato il 26 marzo del 2006, la famiglia sottolineava anche lo stato di pericolosa fatiscenza in cui versava l'edificio di via Boccardi. Il prefetto Mario D'Ambrosi conobbe il caso in quella circostanza, attraverso "Il Quotidiano" e immediatamente si fece interprete del disagio della piccola Valentina e della necessità di conferire aiuto alla famiglia che chiedeva un sostegno economico per munirsi di un servoscala in modo da consentire a Valentina di uscire dalla propria abitazione. Facendosi

vivo con il papà di Valentina il prefetto gli ha inviato una lettera - la data è del 22 maggio 2006 - si legge: “Al riguardo, atteso il particolare caso umano, lo scrivente ha ritenuto di interessare l'Istituto Autonomo Case Popolari per possibili interventi di competenza, volti ad affrancare l'interessata dall'attuale situazione. Il Commissario straordinario del predetto Istituto ha in merito evidenziato che il problema non è stato mai comunicato allo Iacp e che comunque, nel caso di specie, eventuali interventi sulle parti comuni dell'edificio ubicato in via Boccardi, n.1 potrebbero essere eseguiti solo previa acquisizione del consenso da parte di due condomini che sono anche i proprietari degli alloggi ove abitano”. A settembre del 2006 il papà di Valentina torna nuovamente alla carica e sollecita questa volta la stessa Prefettura ottenendo dal dott. D'Ambrosi, in data 28 febbraio 2007 un'ottima rassicurazione: “... il Direttore Generale dello Iacp interessato da que-

sto Ufficio, ha comunicato che l'Istituto ha ottenuto dalla Regione Molise un finanziamento straordinario per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel fabbricato ove dimora il nucleo familiare della S. V. .

Pertanto, a seguito di un sopralluogo effettuato da tecnici qualificati nel settore, lo scorso 21 febbraio, è stata accertata la fattibilità per l'installazione di un 'servoscala' per cui sarà espletata, a breve termine, regolare gara d'appalto per l'affidamento dei lavori”. Fino ad oggi, l'attesa della famiglia di Valentina, è risultata vana, l'installazione del servoscala non è stata mai avviata e fra qualche settimana ricomincia la scuola.

“Ho assunto la clamorosa decisione di non portare più Valentina a scuola - afferma il papà



Il palazzo dove abita la piccola Valentina di spalle sulla carrozzella



percorso da rabbia e disperazione - non sono più in grado di continuare a sostenere la fatica di caricarla addosso avendo subito nel settembre del 2006 un'operazione di ernia al disco che mi ha compromesso la quarta e la quinta vertebra”.

E' probabile che i tempi dell'Istituto siano rallentati e non tengano conto delle reali neces-

sità della gente; nonostante il finanziamento "straordinario" nei modi in cui è stato erogato e nella stessa quantità (si parla di 40 mila euro) messi a disposizione dalla Regione Molise.

Anche noi, insieme al papà di Valentina, aspettiamo una risposta dall'Istituto.

Fino ad oggi l'attesa della famiglia della ragazza è risultata vana. E fra qualche settimana si tornerà in classe

Ad accorgersi del furto il proprietario dell'abitazione nella mattinata di ieri

Toro, saccheggiata una casa

I ladri hanno rubato attrezzi da lavoro e oggetti per l'arredamento

Continua ad allungarsi la lista delle abitazioni saccheggiate nell'ultimo periodo in Molise.

Questa volta i ladri non hanno risparmiato nulla, facendo man bassa di tutto ciò che hanno trovato nell'abitazione in via del Mulino, nelle campagne del comune di Toro.

La brutta sorpresa nella mattinata di ieri: ad accorgersi del furto è stato il proprietario della casa che, come di consueto, ha raggiunto l'abitazione per dedicarsi alla cura del suo orticello.

I ladri hanno agito indisturbati (visto che la casa non è frequentata assiduamente). Non è stato necessario entra-

re dalle finestre, infatti i malviventi hanno forzato la porta d'ingresso. Al suo arrivo l'uomo ha trovato il portoncino scardinato, forse con il picchetto lasciato all'entrata dai malviventi. Probabilmente i ladri erano a conoscenza che in casa non ci fosse nessuno.

Una volta dentro, hanno fatto razzia di tutto ciò che hanno trovato, portando a casa materiali anche abbastanza disagevoli da trasportare.

Dall'oggettistica varia, agli attrezzi da lavoro (un macchinario per tagliare l'erba ed una saldatrice), ad un paio di quadri ed alcuni vasi. I proprietari hanno denunciato il furto ai carabinieri e intanto conti-



Una veduta di Toro

nua l'appello delle forze dell'ordine che invitano i cittadi-

ni a dare l'allarme al primo rumore sospetto.

An.Sa.

Denunciato un uomo di 36 anni

Viola la sorveglianza speciale, beccato in auto con la patente scaduta

E' stato denunciato in stato di libertà per violazione della misura di prevenzione della sorveglianza speciale e guida senza patente.

Nel corso dei normali controlli di routine, i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Campobasso, deferivano in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria P.E. 36enne disoccupato e pluripregiudicato del capoluogo per inosservanza degli obblighi imposti della misura di prevenzione della sorveglianza speciale e guida senza patente.

Intorno all'una e cinquanta della scorsa notte, i militari lo hanno sorpreso mentre era alla guida della sua autovettura, un'Alfa Romeo, con la patente di guida scaduta e non rinnovata dalla locale Motorizzazione Civile.

Infatti, il 36enne non aveva i requisiti psicofisici per ottenere il rinnovo.

Inoltre, dopo gli ulteriori controlli effettuati dai carabinieri del Comando provinciale di Campobasso, è stato constatato come l'uomo fosse sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza 'Semplice' di Pubblica Sicurezza, con obbligo di non uscire dalla propria abitazione dalle ore 21 alle ore 7 del mattino.

Coinvolto in un incidente con 4 feriti

Guidava sotto l'effetto di droghe, 21enne nei guai

SALCITO. Viaggiava sulla sua Lancia Y, quando si è scontrato con una Volkswagen Jetta: quattro le persone rimaste ferite nello scontro. Per il giovane 21enne, F.N. le iniziali, alla guida della Lancia è scattata la denuncia da parte dei carabinieri.

Dopo le segnalazioni e la richiesta di un cittadino del luogo, nella mattinata di domenica i militari della Stazione di Trivento rilevavano l'accaduto.

Il 21enne, residente a Roma, era al volante della sua auto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Infatti, trasportato al Cardarelli di Campobasso per le medicazioni dovute all'impatto, gli veniva riscontrata l'alterazione psicofisica. Per lui è scattata immediatamente la denuncia in stato di libertà per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

An.Sa.

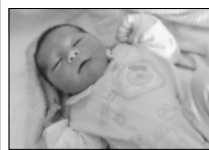
AUGURI

Benvenuta piccola Sara

Fiocco rosa in casa D'Alessandro. Per la gioia di mamma Maria e papà Antonio ieri al Cardarelli di Campobasso è venuta alla luce la bellissima Sara. Alla piccolina e ai suoi genitori che l'hanno attesa con gioia in questi nove mesi giungano gli auguri più affettuosi dai colleghi dell'ufficio postale di via Pietruntò.

Alla piccina un futuro splendido da parte di tutta la redazione de "Il Quotidiano del Molise".

Fiocco azzurro in casa Scoccimarra



Ad allietare le giornate in casa Scoccimarra è arrivato il piccolo Daniel. Tanti auguri di benvenuto dal nonno Tonino, dalla nonna Maria e da tutti gli zii. Auguri a Daniel dalla redazione del Quotidiano.